



Repubblica Italiana

Provincia Autonoma di Trento

ISTITUTO COMPRENSIVO MORI

**SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
MORI**

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227

e-mail: segr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it

www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

CLASSE I C

DOCENTE: FOSS DEBORAH

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

Anno scolastico 2024-2025

La presente programmazione disciplinare è basata sui Piani di Studio provinciali, che declinano competenze, abilità e conoscenze da perseguire negli anni della Scuola secondaria di primo grado. Le conoscenze (ossia i contenuti) sono riferite specificamente al primo anno della SSPG e sono proposte in coerenza con le competenze che contribuiscono a formare.

Competenze 1

Leggere l'organizzazione di un territorio utilizzando il linguaggio, gli strumenti ed i principi della geografia. Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.

Abilità:

- Riconoscere e leggere vari tipi di carte geografiche interpretando punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia.
- Utilizzare il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sulle carte geografiche.
- Leggere carte stradali e piante, calcolare distanze itinerarie.
- Leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche e trarre informazioni complesse.
- Leggere e confrontare grafici, tabelle, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente circostante.
- Utilizzare opportunamente alcuni concetti geografici (regione, paesaggio, ambiente, territorio...).
- Muoversi in spazi non conosciuti utilizzando carte e mappe e ipotizzando un percorso di viaggio definendo varie tappe e calcolandone le distanze.

Conoscenze:

- Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e immagini satellitari.
- La funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici.
- Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli e meridiani, reticolo geografico.
- Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (cartografia computerizzata, sistemi informativi geografici).

Competenza 2

Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.

Abilità:

- Rilevare le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio e ricercare i motivi delle azioni umane.
- Riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente.

- Individuare i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni.
- Descrivere e interpretare la complessità di una questione territoriale.

Conoscenze:

- Nesso tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo.
- Organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente.
- Influenza del territorio sulle attività economiche: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
- Modelli di organizzazione del territorio.

Competenza 3

Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropica, economica, politica, ecc.).

Abilità:

- Confrontare elementi specifici tra realtà spaziali vicine e lontane.
- Confrontare ambienti diversi come quelli alpino, mediterraneo, continentale, oceanico, desertico, per rintracciare le principali caratteristiche del paesaggio italiano, europeo ed extraeuropeo.
- Individuare le principali differenze ambientali e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione partendo dalla conoscenza degli elementi e dei fattori che determinano il clima dei diversi continenti.
- Confrontare le forme di governo degli Stati studiati.
- Individuare quali sono gli elementi che contribuiscono a definire l'ISU (Indice di Sviluppo Umano).
- Comprendere come l'economia di uno Stato sia legata a diversi fattori.
- Analizzare un tema geografico attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione territoriale e di strumenti molteplici.
- Presentare uno Stato del mondo operando confronti con altri Stati e l'Italia.
- Analizzare e mettere in relazione i fattori che hanno determinato le aree di povertà del mondo.
- Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.

Conoscenze:

- Caratteristiche fisiche dell'Europa
- Gli elementi e i fattori che caratterizzano i paesaggi e gli ambienti naturali europei.
- Elementi e fattori del clima (cenni)

- Distribuzione della popolazione e flussi migratori in Italia e in Europa.
- Situazione economico-sociale in Italia e in Europa.

Competenza 4

Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Abilità:

- Effettuare analisi e confronti tra realtà spaziali vicine e lontane e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e culturale.
- Individuare i rischi connessi a diverse forme di pericolosità.
- Indicare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione e valorizzazione dell'ambiente.
- Presentare un tema o un problema di oggi utilizzando schemi di sintesi, carte, grafici, immagini... desunti da varie fonti.
- Individuare nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche come patrimonio da tutelare e valorizzare.
- Esaminare le azioni umane in una prospettiva futura.

Conoscenze:

- I principali problemi ambientali in Italia e in Europa.
- Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, globalizzazione...
- Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.

Metodi didattici:

Lezioni dialogate

Lavori ed esercitazioni individuali, a coppie o di gruppo

Lettura del testo per enucleare informazioni e concetti

Domande – guida per fissare i concetti fondamentali e per lo studio

Visione di video con successive domande

Presa di appunti

Schematizzazione e creazione di mappe concettuali con successiva verbalizzazione

Studio individuale a casa

Costante attenzione agli avvenimenti contemporanei

I metodi adottati saranno sempre rivolti a far acquisire agli alunni un metodo di studio efficace e trasferibile ad altri ambiti. Si chiederà costantemente agli alunni di riflettere su ciò che si sta facendo, come lo si sta facendo e perché.

Si inviteranno gli alunni all'autovalutazione per favorire l'autoconsapevolezza e lo spirito critico

Strumenti:

Libro di testo in adozione

Sito internet di classe per la condivisione di materiali di approfondimento o riassuntivi

Atlante on line

Internet

Carte geografiche, grafici, immagini, video

Verifica:

La valutazione si baserà su verifiche scritte periodiche semi strutturate, verifiche orali, ricerche o lavori individuali o di gruppo svolti a casa o a scuola, compiti assegnati per casa.

Saranno valutate anche l'attenzione in classe e la partecipazione alle varie attività proposte.

F.to prof.ssa Deborah Foss